

BONDENO

Famiglie in difficoltà Fondi per rinegoziare i contratti d'affitto

BONDENO. L'emergenza coronavirus, fra le conseguenze lasciate, ha creato ai cittadini anche problemi di reddito. Per far fronte a questo tipo di emergenze, il Distretto socio-sanitario Ovest e Acer Ferrara hanno pubblicato un avviso per l'erogazione di contributi destinati alla rinegoziazione dei contratti di locazione.

«Si intende favorire la rinegoziazione dei canoni – spiega il vicesindaco Francesca Piacentini –, con eventuale modifica della tipologia con-

trattuale. L'emergenza abitativa, acuitasi durante la pandemia, è uno degli aspetti da tenere maggiormente sotto osservazione affinché le istituzioni garantiscano tutele a chi si trova in seria difficoltà».

I requisiti per l'accesso ai contributi riguardano la cittadinanza, italiana, europea o extra Ue – purché con permesso di soggiorno –, il valore Isee non superiore a 35mila euro, la residenza nell'alloggio oggetto del contratto di rinegoziazione, la titolarità di

un contratto di locazione per uso abitativo nel Distretto, e la rinegoziazione del contratto di locazione registrato.

Costituiscono motivo di esclusione, l'aver ricevuto un contributo dal fondo per l'emergenza abitativa, la morosità incolpevole o l'essere assegnatario di alloggio Erp.

«Sono previsti due tipi di rinegoziazione: la riduzione dell'importo del canone di locazione libero o concordato e la riduzione con modifica della tipologia contrattuale da libero a concordato». I contributi andranno a tutti coloro che abbiano i requisiti per accedere, fino a esaurimento risorse. La priorità di assegnazione sarà stabilita dalla data di invio delle domande, che scadranno il 31 ottobre. Il modulo da compilare è pubblicato sul sito di Acer Ferrara.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pompieri nel biscottificio

Principio di incendio la notte scorsa a Ponti Spagna nel biscottificio Ibisco (ex Saltari). I vigili del fuoco volontari di Bondeno sono intervenuti per un guasto ad un macchinario. L'intervento tempestivo ha fatto sì che il rogo rimanesse contenuto, non si registrano feriti. Danni in corso di quantificazione.

risce al fazzoletto di terreno racchiuso tra via Copernico e via per Zerbinato, contraddistinto dalla «presenza di diverse realtà imprenditoriali, in quella che dovrebbe essere una delle aree artigianali più importanti della zona».

«Tonnellate di rifiuti di tutti i tipi, plastica e altri materiali facilmente infiammabili sono accumulati ovunque – spiega Verri –. Ritengo che questa situazione rappresenti un serio, potenziale pericolo per l'ambiente: l'acqua piovana genera percolato che va nel terreno e il vento sparge i rifiuti ovunque. Il rischio più grande, è che la massa di rifiuti possa prendere fuoco come in passato è successo alla Orbit di Vigarano».

L'assessore Michele Sartini, riferisce dei numerosi passaggi di proprietà dell'area, un tempo utilizzata per lo stoccaggio di materiali non pericolosi. «Era stato richiesto dai vari enti come-